

VareseNews

Al Sociale tornano i Legnanesi, aperte le prevendite

Pubblicato: Venerdì 11 Ottobre 2013



Si presentava in scena dicendo: «sono Felice e non solo di essere Musazzi» ed era veramente una persona felice di far ridere la gente. Con le sue maschere da moderna Commedia dell'arte -«a Teresa, a Mabilia e ul Giàn»- ha fatto divertire la Lombardia e non solo. Dopo di lui si pensava che nessuno potesse più raccontare la mitica famiglia Colombo e la vita dei cortili lombardi, finché Antonio Provasio, Enrico Dalceri e Luigi Campisi, attori che per anni avevano fatto parte **della compagnia «I Legnanesi»**, hanno riportato in teatro la spumeggiante verve comica di Felice Musazzi. La gloriosa tradizione è così proseguita, sempre nel segno della comicità schietta e genuina degli esordi, avvenuti nel dicembre 1949 al centro sociale «Cantoni» di Legnano con «E un dì nacque Legnarello», sagace satira della vita di periferia.

Dalla rifondazione, il gruppo, una delle più apprezzate compagnie italiane di «teatro en travesti», ha incontrato un successo dopo l'altro, portando in scena riviste come «Pover Crist Superstar», «Regna la rogna», «Fam, Füm e Frec» e la recente «Lasciate che i pendolari vengano a me», presentata anche al teatro Sistina di Roma.

Forti di questo risultato positivo, «I Legnanesi» tornano in teatro con un nuovo spettacolo: «La scala è mobile». Dopo il debutto al cinema teatro Auditorio di Cassano Magnago, la nuova rivista andrà in scena, nelle serate di **martedì 19 e mercoledì 20 novembre, al teatro Sociale di Busto Arsizio**. L'evento, in agenda per le ore 21, è realizzato dall'associazione «Amici di Alessandro Colombo», con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio e della Fondazione comunitaria del Varesotto onlus e con la collaborazione della srl «Il teatro Sociale». L'intero ricavato delle due serate sarà devoluto in beneficenza.

Due ore di spettacolo al maschile, «con momenti musicali, scene sfavillanti, costumi sfarzosi e tanto divertimento, fino al gran finale in smoking» è quello che promette «La scala è mobile», rivista su testo di Felice Musazzi e Antonio Provasio, per la regia dello stesso Antonio Provasio, con le coreografie di Sonia Fusco e con le musiche di Arnaldo Ciato ed Enrico Dalceri.

Con il loro inconfondibile «italian-dialetto» e il loro modo di recitare semplice e spontaneo, Teresa, Mabilia e Giovanni faranno rivivere, ancora una volta, sul palcoscenico bustese la tradizione del cortile lombardo, con le sue miserie e ambizioni, con i suoi intrighi e risentimenti.

In questo spettacolo, la famiglia Colombo si ritroverà, nello specifico, a scappare in America per sfuggire alla crisi economica, ritornerà nella sua amata casa e dovrà affrontare l'esaurimento nervoso della bionda Mabilia, che, per sfuggire alle difficoltà di ogni giorno, sognerà di essere la regina del «Blu dipinto di blu», omaggiando il grande Domenico Modugno, e vestirà i panni di una stravagante star di Hollywood, Broadway e della commedia americana.

Le due serate bustesi con la compagnia «I Legnanesi» offriranno l'occasione non solo per divertirsi, ma anche per fare del bene. I proventi dello spettacolo saranno, infatti, devoluti in beneficenza dagli organizzatori, gli «Amici di Alessandro Colombo», un'associazione nata a Busto Arsizio, nel 2011, con lo scopo di «trasmettere un sorriso, la fiducia e la speranza a chi l'ha perduta e a chi ne ha più bisogno»

e che l'anno scorso ha donato un'autoambulanza alla Croce rossa italiana di Busto Arsizio.

Il costo dei biglietti varia dai 42,00 ai 34,00 euro. Ed è così fissato: platea – dalla fila A alla fila D € 42,00; platea – dalla fila E alla fila H € 38,00; platea – dalla fila I alla fila O € 36,00; galleria € 34,00.

La prenotazione telefonica è attiva al numero 0331.679000, con i seguenti orari: dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 12.30. il botteghino, ubicato presso gli uffici del teatro Sociale di Busto Arsizio (piazza Plebiscito, 8), è aperto nelle giornate di mercoledì e venerdì, dalle 16.00 alle 18.00, e il sabato, dalle 10.00 alle 12.00.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it